

Calendario d'avvento 2018

*“Gesù nasce per noi:
prepariamo una grande festa”*



Azione Cattolica Ferrara-Comacchio
Ufficio Diocesano di Pastorale Familiare

25 novembre 2018

ISTRUZIONI PER L'USO

Con il calendario dell'avvento di quest'anno vogliamo accompagnare i bambini più piccoli a conoscere la storia di Gesù che sta per nascere nelle nostre case.

COME SI FA IL CONTENITORE

Si prendono tre pezzi di legno che presentano ciascuno 8 piccoli forellini e si uniscono a triangolo con dei piccoli bulloni. A questo punto si prendono 24 bicchieri di carta con coperchio e si decorano a piacimento con i numeri che vanno dal 2 dicembre al 25 dicembre. Sul fondo dei bicchieri bisogna fare un piccolo forellino. A questo punto si fa passare lo spago nel buco del bicchiere e nel forellino del legno, si fanno due nodini rispettivamente all'interno del bicchiere e sopra il legno, fissando così i bicchieri alle tre aste. Per ciascun bicchiere è bene prendere lunghezze diverse di spago. Si inseriscono nei bicchieri i pezzi di puzzle che riportano sul retro il numero consecutivo. Attenzione non corrispondono al giorno dell'Avvento ma sono numerati da 1 a 25. Solo nel primo bicchiere vanno inseriti 2 pezzi di puzzle: il numero 1 e il numero 2, negli altri bicchieri un solo pezzo di puzzle. Poi si prendono tre fili della stessa lunghezza che dovranno essere legati da una parte ai vertici del triangolo e dall'altra uniti insieme. Nel punto di incontro dei tre fili potrà essere messo un gancio ad S per poter così appendere il nostro calendario. Se si vuole, sul triangolo a cui sono appesi i bicchieri può essere posizionato un triangolo di cartone che fungerà da base di un piccolo presepe. All'estremità si formerà così una stella a sei punte. Diamo qualche suggerimento di piccoli presepi...

| | |
|--|--|
| <p>Tappi di sughero http://www.creativitaorganizzata.it/2014/11/20/com-e-fare-un-presepe-con-i-tappi-di-sughero/</p>  | <p>Minimale http://www.schoolmate.it/index.php?option=com_content&view=article&id=735:presepe-minimale-83942986&catid=66&Itemid=110#</p>  |
| <p>Vari https://www.bigodino.it/?attachment_id=648091</p>  | <p>Un presepe ad origami un po' più complesso http://leonardiluigi.altervista.org/origami-natalizi.html</p>  |

COSA SUCCEDA DURANTE LA BREVE LITURGIA GIORNALIERA

Scegliamo un luogo centrale della vita familiare dove posizionare il nostro calendario e dove ci si può riunire tutti insieme. Questa scelta è migliore rispetto a quella di una cameretta dei bambini: sembra che la preghiera sia cosa da piccoli e che da grandi se ne possa fare a meno! La famiglia si radunerà attorno al calendario che è stato costruito con i bicchieri di carta. Ricordiamoci di scegliere un momento durante la giornata, possibilmente sempre quello, in cui ritrovarci tutti insieme. Questo crea un rito e quindi tutti lo attendono il giorno dopo. A questo punto si potrà iniziare la liturgia facendosi il segno della croce e leggendo quanto riportato su questo libretto. Accompagneremo i bambini leggendo un pezzo del viaggio di Giuseppe e Maria fino alla nascita di Gesù; ogni giorno apriremo il bicchiere corrispondente al giorno in cui ci troviamo e attaccheremo un pezzo del puzzle che a conclusione dell'avvento ci farà rivivere la natività di Gesù. Si potrà terminare con una preghiera spontanea (Grazie Gesù per..., Oggi ti vogliamo pregare per...) o con un'Ave Maria o un Padre Nostro. Le figure del libretto possono anche essere colorate dai bambini.

BUON AVVENTO A TUTTI!!!

DOMENICA 2 DICEMBRE



La storia che oggi iniziamo a raccontare narra i fatti accaduti più di 2000 anni fa; anche se sono trascorsi moltissimi anni, ciò che è avvenuto è molto importante per noi. La storia inizia in un luogo lontano da noi, in Palestina. Qui c'è in un villaggio chiamato Nazareth.

Preghiera: Grazie Signore per...

LUNEDÌ 3 DICEMBRE

In una delle case di Nazareth abita una famiglia, composta da Gioacchino e Anna. Con loro vive anche la loro figlia Maria. Sono una famiglia felice, trascorrono le giornate serenamente e si vogliono molto bene. A casa loro c'è anche un forno per preparare il pane per tutti gli abitanti del paese. Il giorno di preparazione del pane Maria e sua mamma lo impastano ed attendono che lieviti per poi cuocerlo; Maria si dà da fare a pulire la casa.



Preghiera: Padre Nostro

MARTEDÌ 4 DICEMBRE



Maria è una bella fanciulla, fidanzata con Giuseppe il falegname; hanno già fissato la data per le nozze. Maria è felice, vuol bene a Dio che è in cielo, e non si scorda mai di pregarlo. Aiuta i suoi genitori nei lavori domestici e impara a cucinare per quando sarà sposa.

Preghiera: Angelo di Dio

MERCOLEDÌ 5 DICEMBRE

Un mattino, mentre Maria è intenta a preparare il pane, accade qualcosa di speciale: vede la stanza invasa da una grande luce e una voce la saluta: "Buongiorno Maria!" Maria quasi si spaventa, ma la voce la rassicura: "Non avere paura, io sono l'angelo Gabriele e ti porto una lieta notizia. Dio ti vuole bene e desidera che tu sia la mamma di un bambino di nome Gesù". Maria si rallegra e prega Dio dicendo: "L'anima mia magnifica il Signore e il mio spirito esulta in Dio mio salvatore".



Preghiera da recitare insieme: Ave Maria

GIOVEDÌ 6 DICEMBRE



L'angelo corre anche da Giuseppe, che è nella sua bottega. Ha lavorato tutto il giorno ed è stanco; si addormenta sul tavolo da lavoro e la voce dell'angelo lo fa trasalire: "Giuseppe, non avere paura di nulla. Sposa Maria e abbi tanto amore per il bambino che nascerà da lei". Giuseppe si sente l'uomo più felice del mondo perché diventerà papà.

Preghiera da recitare insieme: Angelo di Dio

VENERDÌ 7 DICEMBRE

Dopo l'annuncio dell'angelo, Maria e Giuseppe si sposano. Tutto il paese partecipa alla festa, che dura una settimana. Ci sono moltissimi amici e parenti e tutti sono venuti a festeggiare questa coppia speciale che ha deciso di accogliere il figlio di Dio.



Preghiera: Padre Nostro

SABATO 8 DICEMBRE



Maria e Giuseppe sono nella loro casa e vivono sereni. Maria si dedica a preparare il corredo per il piccolo che dovrà nascere e Giuseppe con pialla, chiodi e martello costruisce la culla. Ormai è tutto pronto, basta che il piccolo nasca. Un giorno arriva in paese una notizia che li turba. Il grande imperatore Cesare Augusto vuole sapere quanti sono gli abitanti del suo impero. Per saperlo dà un ordine: ogni abitante deve recarsi nel paese dove è nato per scrivere il suo nome nel registro.

Preghiera da recitare insieme: Ave Maria

DOMENICA 9 DICEMBRE

Giuseppe non era nato a Nazareth, ma a Betlemme, un paese di un'altra regione. Così insieme a Maria deve mettersi in cammino per andare a nel suo paese natale. A quei tempi non c'erano né macchine, né aerei, né treni. Giuseppe è preoccupato per Maria; il cammino è troppo lungo e faticoso per lei e per il bambino che è nella sua pancia. Chiede così un asino a dei parenti, che glielo prestano volentieri.



Preghiera da recitare insieme: Angelo di Dio

LUNEDÌ 10 DICEMBRE



Anche Maria è preoccupata per il lungo viaggio che deve affrontare; in un fagotto mette tutto quello che può servire: provviste di cibo e d'acqua, vestiti per lei e Giuseppe, e i vestitini per il bimbo che deve nascere. Di buon mattino Giuseppe carica i bagagli sull'asino, aiuta Maria a salire sulla groppa e tenendo l'asino per la cavezza si incammina verso Betlemme.

Preghiamo insieme: nella preghiera di oggi Signore, ti affidiamo...

MARTEDÌ 11 DICEMBRE



Il viaggio è molto lungo; alcuni giorni c'è il sole, altri soffia il vento freddo, altri giorni piove. Lungo il tragitto Maria e Giuseppe incontrano un pastore che chiede: "Dove andate?" Giuseppe risponde: "Andiamo a Betlemme, il paese dove sono nato". "E perché proprio adesso che la tua sposa è incinta?" chiede il pastore. "Non hai sentito l'editto di Cesare Augusto?" dice Giuseppe. "Sì, ho sentito" dice il pastore. "Mi dispiace che dovete andare così lontano. Vi auguro che le notti non siano troppo fredde e che durante viaggio il tempo non sia troppo brutto. Sento che siete una coppia speciale. Buon viaggio!"

Preghiamo: Oggi Signore ti ringraziamo per....

MERCOLEDÌ 12 DICEMBRE

Accanto al pastore c'è una pecorella, che continua a belare e disturba il pastore mentre parla con Maria e Giuseppe. Con il suo belato vuole attirare l'attenzione dei tre; anche lei si è accorta che Maria e Giuseppe sono una coppia speciale. Non vuole lasciarli partire finché anche lei non fa il suo augurio per il viaggio. L'unico modo con cui può farlo è regalare un po' del suo latte a Maria. Alla fine, riesce a far capire le sue intenzioni e dona il suo latte a Maria. Adesso la pecora è proprio felice e i due possono riprendere il viaggio.



Preghiamo: Ave Maria

GIOVEDÌ 13 DICEMBRE

Maria e Giuseppe camminano per molti giorni. Il terreno è arido e polveroso, il calore del sole fa sudare. Anche l'asinello non trova molta erba lungo il cammino. E l'unico posto dove poter riposare un po' lungo la strada è all'ombra di due bellissime palme. Qui Maria e Giuseppe si fermano e trascorrono la notte per recuperare un po' le forze. Il viaggio è ancora molto lungo.



Preghiamo insieme dicendo: grazie Signore perché ci hai donato...

VENERDÌ 14 DICEMBRE

Il giorno seguente, dopo aver riposato tutta la notte, stanno per rimettersi in viaggio ma vedono arrivare una pastorella. In mano tiene un'anfora. Al pozzo l'aveva riempita con acqua fresca. Senza che i due dicano nulla, la pastorella si ferma e porge l'anfora, affinché possano dissetarsi e rinfrescarsi prima di riprendere il cammino.



Preghiera: Padre Nostro

SABATO 15 DICEMBRE



Maria e Giuseppe camminano per molti giorni e sono sempre più stanchi. Dopo tanto camminare in lontananza si vedono le case di Betlemme. Finalmente sono arrivati!!! Il viaggio è stato lunghissimo ma alla fine è andato tutto bene.

Preghiamo: Ave Maria

DOMENICA 16 DICEMBRE

Maria e Giuseppe arrivano a Betlemme che è ormai notte. È buio e nel cielo limpido brillano molte stelle. Sono le stelle che li hanno accompagnati fin qui. E Maria e Giuseppe guardando verso l'alto ringraziano Dio per averli protetti lungo il cammino. E tenendosi per mano si avviano alla ricerca di un alloggio.



Preghiera da recitare insieme: Gloria

LUNEDÌ 17 DICEMBRE



Giuseppe uscendo dalla casa del romano confessa a Maria che è deluso perché hanno fatto un viaggio lunghissimo per rispondere solo a quattro domande. E per di più l'addetto al censimento con loro è stato anche molto scortese!!! Maria tranquillizza Giuseppe ricordandogli che Dio insegna a voler bene alle persone, anche a quelle nemiche.

Preghiera: ...

MARTEDÌ 18 DICEMBRE



Giuseppe è preoccupato per Maria che è sempre più stanca. Deve trovare un posto dove trascorrere la notte e farla riposare in un letto comodo. Le strade di Betlemme sono piene di gente. Giuseppe si dirige verso una locanda. Li troveranno sicuramente ospitalità e un letto comodo per riposare.

Preghiera da recitare insieme: Angelo di Dio

MERCOLEDÌ 19 DICEMBRE

Giuseppe bussa alla porta della locanda. Viene ad aprire l'albergatore. "Buon uomo, avete due posti, uno per me e uno per mia moglie per questa notte?" chiede Giuseppe. "Mi dispiace, ma il mio albergo è tutto pieno. Ho persone che alloggiano anche nel sottoscala. E anche gli altri alberghi sono tutti pieni. Il censimento voluto dall'imperatore Cesare Augusto ha fatto giungere molte persone in città." Risponde l'albergatore.



Preghiera: Padre Nostro

GIOVEDÌ 20 DICEMBRE



Maria e Giuseppe, sconsolati, stanchi e affranti non sanno dove trascorrere la notte. Alla periferia di Betlemme incontrano un pastore con il suo gregge. Giuseppe chiede: "C'è un posto dove io e mia moglie possiamo trascorrere la notte? Gli alberghi sono tutti pieni e non sappiamo più dove andare". Il pastore indica a Giuseppe alcune grotte scavate nella roccia non molto distanti da Betlemme.

Preghiamo: Ave Maria

VENERDÌ 21 DICEMBRE

Maria, Giuseppe e l'asinello fanno l'ultimo sforzo. Si dirigono verso la grotta. Finalmente un riparo dove trascorrere la notte. Giuseppe prende una manciata di paglia, la ammucchia e vi adagia sopra delle coperte. Il giaciglio per la notte è pronto. Adesso Maria può coricarsi e finalmente riposarsi.



Preghiera da recitare insieme: Angelo di Dio

SABATO 22 DICEMBRE



Giuseppe mette della paglia anche nella mangiatoia. Pensa che se il bambino dovesse nascere quella notte, quello sarebbe il posto migliore per lui. È un posto caldo e al sicuro. Qui non avranno problemi. In più sono in compagnia del loro asino e di un bue che sonnecchia vicino alla mangiatoia.

Preghiera: ...

DOMENICA 23 DICEMBRE

Quella notte si sente una voce chiara e squillante che dice: "Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini che egli ama." Un bagliore scende dal cielo e si posa sopra la grotta: sul tetto c'è un angelo che canta e loda il Signore per la nascita di Gesù.



Preghiamo insieme: nella preghiera di oggi Signore, ti affidiamo...

LUNEDÌ 24 DICEMBRE



Il canto dell'angelo sveglia i pastori. Tutti i pastori radunano le loro pecore e insieme si dirigono verso la capanna che ha indicato loro l'angelo. Ma non si possono sbagliare: in quella notte, illuminata appena dai raggi di uno spicchio di luna, la capanna risplende come fosse giorno. E mentre vanno verso la capanna cantano di gioia per la nascita del bambino. Il bue e l'asinello li guardano arrivare. E sono molto stupiti per tutte quelle strane cose che stanno accadendo in questa notte.

Preghiera: Grazie Signore per...

MARTEDÌ 25 DICEMBRE

Arrivati alla capanna, finalmente i pastori vedono il bambino. È tra le braccia della sua mamma, sorride e guarda i pastori che non credono ai loro occhi. È accaduto proprio quello che aveva detto l'angelo! Il bambino che tutti aspettavano era nato! "Andate", disse poi l'angelo ai pastori, "e ditelo a tutti! Oggi è nato Gesù". Così i pastori salutano Giuseppe, Maria e il bambino e se ne vanno lodando Dio per tutto quello che hanno visto e udito. E, seguendo l'ordine dell'angelo, lo raccontarono a tutti, per tutta la loro vita.



**O Gesù,
che ti sei fatto Bambino
per venire a cercare
e chiamare per nome
ciascuno di noi,
tu che vieni ogni giorno
e che vieni a noi in questa notte,
donaci di aprirti il nostro cuore.**

**Noi vogliamo consegnarti la nostra vita,
il racconto della nostra storia personale,
perché tu lo illumini,
perché tu ci scopra
il senso ultimo di ogni sofferenza,
dolore, pianto, oscurità.**

**Fa' che la luce della tua notte
illumini e riscaldi i nostri cuori,
donaci di contemplarti con Maria e Giuseppe,
dona pace alle nostre case,
alle nostre famiglie,
alla nostra società!
Fa' che essa ti accolga
e gioisca di te e del tuo amore.**

(Carlo Maria Martini - 24.12.1995)